

non trovo spiegato questo fatto un po' strano. Mnela, Blinishti, Nderfandina e Fandi non avevano visto il missionario. Perchè? Che si deva ascrivere all'opposizione di qualcuno che avrebbe dovuto piuttosto favorirla? Ma Mgr. Dochi, così deciso, così energico, non avrebbe potuto eliminare simili opposizioni? O prescrisse egli stesso ai missionari che per quelle prime missioni, si contentassero delle parrocchie più bisognose? Ma qual parrocchia più bisognosa di Fandi? Comunque sia la cosa si chiude in un breve cerchio di congetture e non va più oltre.

Quanto alla non avvenuta o almeno non accennata pacificazione dei *sangui* si potrebbe supporre che a tal riguardo le missioni usassero una certa tattica, e se ne servisse il Padre per scoprir terreno per un'altra volta. A ogni modo anche questo per me ha l'aria di una cosa inesplicabile, poichè nel Dukagjini dove la gente è assai più fiera, i *sangui* furon presi d'assalto a bella prima e il successo fu semplicemente enorme. È vero pur troppo che in Mirdizia ci fu chi seminò la zizzania per impedire questo capitale frutto della missione. Una lettera di Mgr. Dochi in data 1° novembre 1892 al P. Pasi quantunque non porti molta luce su questa faccenda, pure ci assicura dei sentimenti dello stesso Monsignore che voleva si dessero dappertutto nella sua diocesi missioni regolari e complete. Infatti poco tempo prima eran giunti a Oroshi mandati dal P. Superiore, il P. Serradimigni e il Fr. Antunović, coll'intento, come dichiarava una lettera accompagnatoria del P. Pasi, di preparare il terreno a una futura missione più regolare. Il nuovo missionario sapeva poco l'albanese e non era certo pratico del lavoro missionario, perciò Mgre li rimandò a Scutari tutti e due, dichiarando al P. Pasi che egli non intendeva dopo le missioni fatte regolarmente e in modo completo nelle altre parrocchie, si avessero semplicemente a dare nelle 4 parrocchie rimaste missioni d'assaggio o che si preparasse solo il terreno. Con ciò la missione perderebbe la sua forza e il suo prestigio, tanto più che le quattro parrocchie da visitare erano più bisognose delle altre. E però pregava il P. Pasi a ritornare egli stesso insieme col P. Serradimigni e col fratel catechista. Si sarebbe ritenuto felicissimo se avesse potuto stabilire le prossime missioni pel febbraio dell'anno se-